

Data:
domenica 26.10.2014

LA NAZIONE
LIVORNO

Estratto da Pagina:
19

«Variante gratuita e no autostrada»: oggi la manifestazione dei movimenti

Corteo in transito anche a San Vincenzo, Venturina e Piombino: le tappe

IL GIORNO della protesta è arrivato. Da un'idea circolata a luglio, in occasione del secondo No Sat Day, due carovane si muoveranno oggi partendo da Livorno e da Civitavecchia per arrivare a Grosseto, epicentro del terzo No Sat Day, e ritrovarsi in piazza Dante alle 16. Con il nuovo progetto sul quale Governo e Sat, è doveroso ribadire «a quanto pare», avrebbero trovato l'accordo, i manifestanti provenienti da sud dovrebbero pagare il pedaggio per raggiungere il capoluogo maremmano, mentre quelli provenienti da nord potrebbero usufruire di una strada gratuita, la cui manutenzione competerebbe comunque alla Sat che la prenderebbe in carico. Una soluzione che ribalta completamente quella che sembrava prendere forma, sulla



«NO SAT DAY» I Cinque Stelle in prima linea nella manifestazione contro il progetto dell'autostrada Tirrenica

PROGETTO COSTOSO La Sat aveva chiesto 270 milioni oltre il pedaggio

quale si erano spesi pareri di peso come quello del presidente Giuliano Amato, ovvero di un'autostrada fino a Grosseto e una statale messa in sicurezza tra Grosseto e Capalbio.

COME NON DETTO: adesso si parla di fare esattamente l'opposto. Lasciare la strada così com'è dove già esisteva un progetto di adeguamento autostradale e realizzare invece l'autostrada nei soli due lotti in cui, dopo l'accantonamento del

tracciato del 2008 che Sat ha ritenuto troppo costoso per i propri conti, non c'è mai stato un progetto che sia andato oltre un rigo blu tracciato con il pennarello. Perplesità di questo tipo le ha espresse lo stesso assessore regionale Vincenzo Ceccarelli, e quanto la Regione guidata da Enrico Rossi abbia investito, in termini politici, su questa infrastruttura è cosa nota.

SI RIPARTE, quindi. Movimenti, associazioni, comitati e partiti (M5S, Sel, Prc e i «civatiani» del Pd) che compongono il fronte No Sat tornano in marcia. «Trasformare in autostrada l'Aurelia da Grosseto a Civitavecchia — spiegano i cinquestelle — implica per lo Stato l'obbligo di realizzare delle compianari, che attualmente non esi-

stono, che garantiscano al cittadino una mobilità alternativa gratuita. Dove? E con quali soldi? Se già Sat ha chiesto 270 milioni di euro al governo (soldi nostri) per prenderci la strada pubblica e metterci il pedaggio, se fosse vero che rinuncia ai bancomat del tratto nord, i caselli previsti sulla Variante Aurelia da Grosseto a Rosignano, se è vero, come si legge dalla risposta scritta del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti all'interrogazione del M5S, che la motivazione per cui il governo intende dare un aiuto di stato ad una società privata è, testuali parole, che si sta verificando un crollo dei volumi di traffico e che il piano economico finanziario dell'opera non è più bancabile, perché dunque non destinano i soldi pubblici all'adeguamen-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
domenica 26.10.2014

LA NAZIONE LIVORNO

Estratto da Pagina:
19

to e messa in sicurezza dell'Aurelia a sud di Grosseto, tramite Anas, mantenendola così gratuita? E come se chiedessimo a qualcuno di ristrutturarci casa, sapendo che al termine dei lavori la casa non sarà più nostra e dovremo pagargli l'affitto».

NUTRITA la delegazione di parlamentare che proprio dal Movimento 5 Stelle ha già annunciato la propria adesione alla manifestazione di oggi: Laura Bottici, Sara Paglini, Massimo Artini, Samuele Segoni, Federica Daga, Cristian Iannuzzi, Marta Grande, Massimiliano Bernini, Chiara Gagnarli, Marco Baldassarre e Alfonso Bonafede. La manifestazione, toccherà anche San Vincenzo e il ritrovo per chi volesse aderire, sarà Aurelia Nord, entrata variante Nord, distributo-

LA CRISI Con il crollo del traffico non ci sono più i volumi per sostenere l'opera

re Esso, alle 10.40. La carovana attraverserà San Vincenzo da Via Aurelia Nord, passando per via Beatrice Alliata, quindi davanti il palazzo Comunale, proseguendo per Corso Italia, via Roma fino ad uscire sulla vecchia Aurelia, per continuare per Venturina. A Piombino: raduno e partenza alle 12 all'ex Volpi in viale Unità d'Italia, proseguimento in via della Repubblica, via Lombroso, piazza Gramsci, via Pisacane, viale della Resistenza e termine in viale Unità d'Italia.

Riccardo Bruni



IL SOTTOSEGRETARIO SILVA VELO

«C'E' UN IMPEGNO PRECISO PER LA 398 NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA»



IL PRESIDENTE ENRICO ROSSI

«NON DOBBIAMO AVERE PAURA PIOMBINO RIPARTIRA' ANCHE GRAZIE AL PORTO»



IL COMMISSARIO LUCIANO GUERRIERI

«LE OPERE REALIZZATE HANNO GIÀ FATTO CRESCERE L'INTERESSE DI MOLTI OPERATORI»